

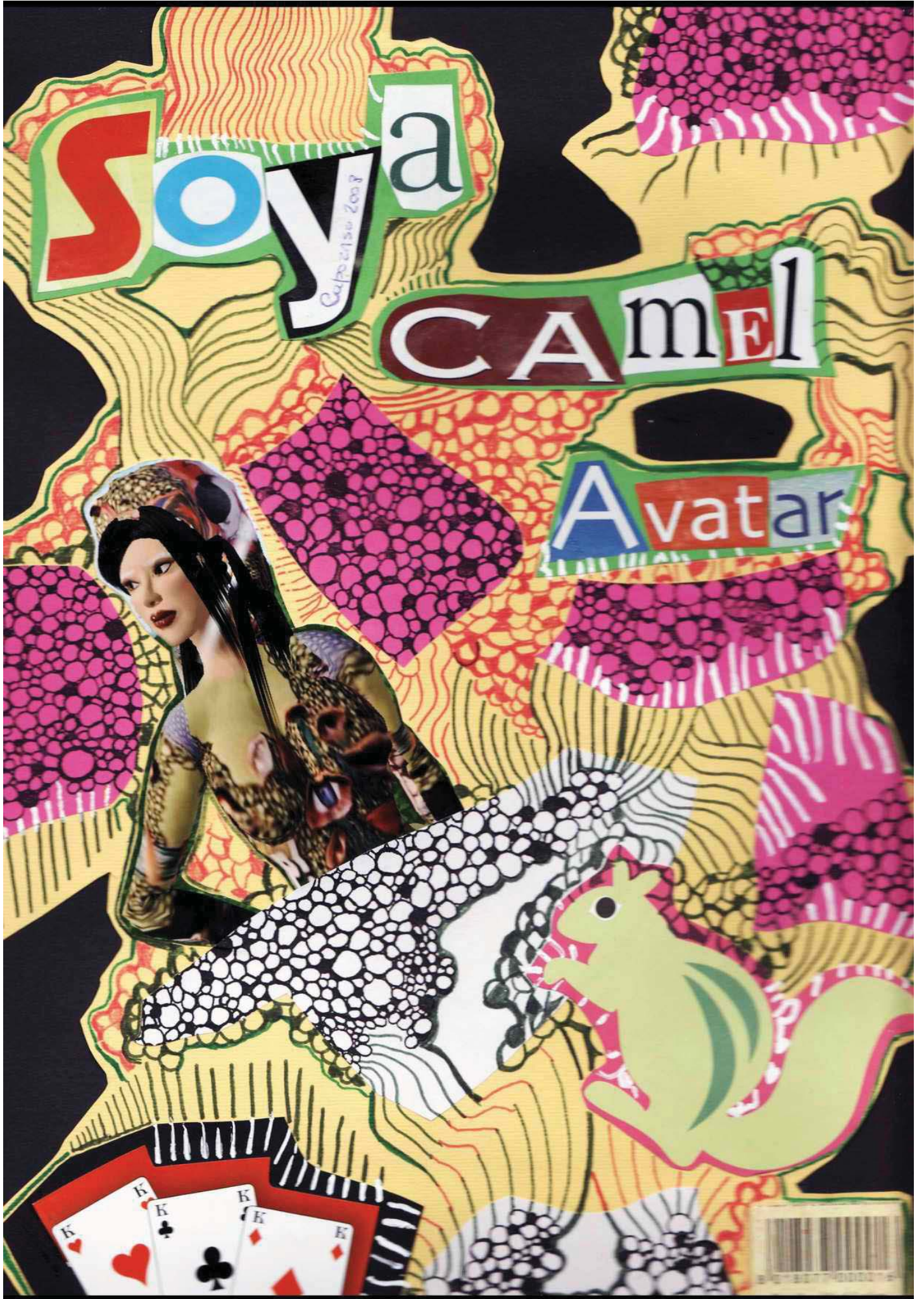
# mokomazine

i  
s  
s  
u  
e  
  
#  
0  
2



edizioni amande

euro 10,00



# angela "Original Art Caporaso" caporaso

**D** Poliedrici e curiosi i continui riferimenti di ispirazione che ritroviamo in questo ciclo di collages di Angela Caporaso, pittrice nata a Caserta dove tuttora vive, dopo una parentesi fiorentina.

Angelika Kaufmann, pittrice irrequieta e giramondo, unica donna tra i fondatori della Royal Academy, raffinata ritrattista in questa occasione dona il suo volto quale icona pop sul bordo di una bottiglia in plastica.

Pop Art ispirata al grande maestro Matisse il quale sembra aleggiare attraverso l'enfatizzazione del colore.

Il tutto denota grande capacità di attingere a stili diversi e rivisitarli a propria immagine

e somiglianza. Il riferimento storico ed artistico è inequivocabilmente un omaggio, una forma di ringraziamento a chi tanto ha dato alla storia dell'arte e alla costruzione professionale dell'artista. Messaggi ludici si mescolano a forme ispirate di conoscenza creando un intreccio di grande fascino.

Di Lei scrive: *"caratterialmente sono abbastanza introversa ed amo la solitudine. Ma senza un minimo di ironia secondo me non c'è creatività, così come non c'è creatività senza colori"*.

Info:

[www.angelacaporaso.com](http://www.angelacaporaso.com)



Angela Caporaso  
fiori di guerra 2009  
red kauffmann 2007

pagina a fianco:  
collage con  
l'avatar 2008



## **Original Art Caporaso**

Versatile and curious are the continuous references of inspiration that we find in this cycle of collages of Angela Caporaso, painter born in Caserta, where she still lives, after a period passed in Florence.

Angelica Kauffmann, restless and globetrotter painter - the only woman among the founder members of the Royal Academy - refined portraitist, in this occasion gives her face as pop icon on the edge of a plastic bottle.

Pop art inspired to the great master Matisse, which seems to flutter through the overemphasizing of the color. It reveals a large-capacity to get to different styles and re-examine them to one's own image and likeness. The historical and artistic reference is unequivocally an homage, a sort of thanks to who has given a lot to the history of the art and to the professional construction of the artist.

Playful messages stir to inspired forms of knowledge, creating an interlacing of great fascination. She writes on herself "By nature I'm pretty introvert and I love solitude. But without a minimum of irony, according to me, there is not creativity, so there is not creativity without colors".

**Translation from MokaMagazine issue # 02 - april 2010**